



CONDIZIONI DEFINITIVE
della
NOTA INFORMATIVA
relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato
“CARILO - CASSA DI RISPARMIO DI LORETO S.P.A. OBBLIGAZIONI
A TASSO VARIABILE ”
Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. Euribor 3Mesi 2009/2012
ISIN IT0004552094

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 16/11/2009 e saranno messe a disposizione del pubblico sul sito web: www.carilo.it.

Al fine di valutare le informazioni complete in relazione a Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A., al Programma, alle Obbligazioni e al Prestito Obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive si invita l'Investitore a leggere queste ultime congiuntamente al Prospetto di Base, depositato presso la Consob in data 07/09/2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9078864 del 01/09/2009, che è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale dell'Emittente sita in Loreto, Via Solari 21 nonché consultabile sul sito della Banca www.carilo.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

1. Fattori di rischio

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza.

Le presenti Condizioni Definitive illustrano le caratteristiche delle obbligazioni, nonché i rischi propri dello strumento finanziario in modo dettagliato, tale da consentire al cliente di adottare decisioni di investimento informate.

Si invitano gli investitori a valutare attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria, ai loro obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli investimenti finanziari degli investitori stessi.

In particolare, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento nelle Obbligazioni, gli investitori sono invitati a valutare attentamente gli specifici Fattori di Rischio elencati di seguito e a leggere tali Fattori di Rischio congiuntamente a tutte le informazioni contenute e richiamate nel Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del "Documento di Registrazione", nonché nella sezione "Nota Informativa" e "Nota di Sintesi" relative al Programma.

Fermo restando quanto sopra, in relazione ai servizi di investimento prestati dai collocatori agli investitori, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa applicabile, l'adeguatezza dell'investimento o l'appropriatezza dello strumento.

Il Prestito Obbligazionario non prevede da parte del sottoscrittore il pagamento di oneri di sottoscrizione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del programma "Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile" oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno diritto al rimborso a scadenza del 100% del loro valore nominale. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione Euribor tre mesi (Parametro di Indicizzazione), Flat (senza Spread) costante per tutta la durata del titolo. La prima cedola è pari allo 0,70% nominale annuo lordo.

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Esemplificazione e comparazione dello strumento finanziario

Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito ad eccezione della prima cedola predeterminata e dell'eventuale spread positivo..

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa riferimento alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti:

- Esempificazione dei rendimenti ipotizzando la costanza del parametro di indicizzazione prescelto per tutta la durata del titolo;
- Comparazione con un titolo di Stato di similare durata
- Evoluzione storica del parametro di Indicizzazione
- Simulazione retrospettiva

In ipotesi di costanza dei valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del 13/11/09 è pari a 0,625%. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo *risk free* CCT 1/11/2011 pari a 0,74%.

1.1 Rischio Emittente

Gli investitori che sottoscrivono le Obbligazioni sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare le cedole maturate o di rimborsare il capitale a scadenza.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.2 Rischio di liquidità

Per le Obbligazioni non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato.

Conseguentemente il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di accettare che l'eventuale vendita avvenga ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione delle stesse, nonché rispetto al valore teorico del titolo al momento della

cessione, subendo così delle perdite in conto capitale. Pertanto, prima di effettuare l'investimento, deve avere ben presente le proprie esigenze future di liquidità in modo che siano in linea con la durata delle Obbligazioni.

Carilo non si impegna a riacquistare le obbligazioni prima della scadenza. Tuttavia, l'Emittente si riserva di indicare al successivo punto 2 se lo stesso sarà oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica in conformità alle Strategie di Esecuzione degli Ordini comunicate ed accettate dal cliente prima dello svolgimento delle prestazioni dei servizi di investimento, attraverso il proprio Mercato Obbligazioni.

1.3 Rischio di conflitto di interesse

Carilo in qualità di Emittente delle Obbligazioni si trova in conflitto di interessi in quanto è previsto che la stessa operi quale responsabile del collocamento di dette Obbligazioni, nonché quale responsabile del calcolo degli interessi e che tali Obbligazioni possano essere negoziate nell'ambito del "Mercato Obbligazioni" gestito da Carilo medesima.

1.4 Rischio di tasso

La sottoscrizione dell'Obbligazioni comporta gli elementi di rischio di tasso propri di un investimento in titoli obbligazionari a Tasso Variabile.

Più precisamente le Obbligazioni danno diritto a pagamento di cedole il cui importo viene calcolato applicando al valore nominale delle Obbligazioni il Parametro di Indicizzazione che, a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* costante per tutta la durata del titolo indicato in punti percentuali (lo "*Spread*"), arrotondato e rilevato secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive medesime. L'ammontare delle cedole è pertanto collegato al Parametro di Indicizzazione.

Inoltre, le fluttuazioni del Parametro, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza del Prestito:

- il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore, anche in maniera significativa, al prezzo di emissione delle stesse;
- il ricavo derivante dalla vendita delle Obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore, anche in maniera significativa, all'importo inizialmente investito;
- inoltre, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito alle Obbligazioni al momento dell'acquisto.

Tuttavia, alla scadenza del Prestito, la garanzia del rimborso integrale del capitale permette all'investitore di poter rientrare in possesso, alla data della predetta scadenza, del capitale investito.

1.5 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Nel caso di non disponibilità temporanea (mancanza della quotazione riferita al giorno di rilevazione del parametro) o permanente (cessazione della quotazione del parametro) del parametro di indicizzazione, l'Emittente indicherà al successivo punto 2 un valore sostitutivo per il parametro medesimo.

1.6 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle Obbligazioni.

1.7 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dagli strumenti finanziari dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento delle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

1.9 Rischio correlato al Rating delle Obbligazioni

Alla data delle presenti Condizioni Definitive alle Obbligazioni non è stato attribuito, né è previsto che venga attribuito, alcun livello di *rating*.

L'assenza di un *rating* potrebbe avere l'effetto di rendere più difficoltoso per il portatore delle Obbligazioni liquidare il proprio investimento. Pertanto, prima di effettuare l'investimento, l'investitore deve avere ben presente le proprie esigenze future di liquidità in modo che siano in linea con la durata delle Obbligazioni.

1.10 Rischio di chiusura anticipata del periodo di offerta

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di chiudere anticipatamente il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

1.11 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle obbligazioni saranno contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle suddette Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle obbligazioni, né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni od alle quali le obbligazioni vengono comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.12 Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Le obbligazioni al momento dell'emissione presentano un rendimento effettivo su base annua inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo a basso rischio Emittente di durata residua simile, quale il Titolo dello Stato Italiano utilizzato nell'esemplificazione al successivo punto 3 delle presenti Condizioni Definitive

2. Condizioni dell'Offerta**V0144**

Denominazione Obbligazioni	Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. Euribor 3 mesi 2009/2012
CODICE ISIN	IT0004552094
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale del Prestito è pari a: <i>Euro 10.000.000</i> per un totale di n. 10.000 Obbligazioni ciascuna del valore nominale di Euro 1.000 . L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'Ammontare Totale mediante apposito avviso, da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.carilo.it , trasmettendolo contestualmente alla Consob.
Divisa di Emissione	La divisa di emissione è Euro.
Condizioni dell'offerta	L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio minimo pari a n. 1 obbligazioni e multipli del Taglio minimo
Lotto Minimo	Lotto minimo pari a n. 1 Tagli minimi.
Prezzo di Emissione	Il prezzo di emissione è pari a 100% del valore nominale e cioè 1.000 <i>Euro</i> Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi
Periodo dell'Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 17/11/2009 al 30/06/2010 salvo ampliamento o chiusura anticipata del Periodo di offerta; le variazioni verranno comunicate con apposito Avviso da pubblicarsi sul sito dell'Emittente www.carilo.it e contestualmente trasmesso alla Consob
Data di Emissione e di Godimento	La data di emissione e di godimento del Prestito è il 17/11/2009
Data di Scadenza, Durata e Calendario	La data di scadenza del Prestito è il 17/11/2012 Le Obbligazioni hanno una durata di 3 anni. Al presente prestito viene applicato il calendario TARGET
Data di Regolamento	Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento (" Data di Regolamento ") verranno regolate alla Data di Regolamento al Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione è l' Euribor Act/360 a tre mesi riportato alla pagina Euribor 01 di Reuters o in altra fonte di equipollente ufficialità e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario
Spread	Non previsto. In ogni caso il tasso di interesse sarà maggiore di 0.

Data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato due giorni lavorativi (secondo il calendario sopra indicato) che precede l'inizio del godimento della Cedola di riferimento.
Eventi di turbativa	Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario, per qualsiasi motivo, a ragionevole discrezione dell'agente di calcolo non sia possibile rilevare il tasso Euribor, si applicherà in luogo di tale parametro, la media aritmetica delle quotazioni dei depositi interbancari in euro di pari durata del Parametro di Indicizzazione, dichiarate operative alle ore 11 a.m. da almeno 3 primari istituti di credito, selezionati tra gli istituti di credito facenti parte del "Panel di Reference Banks" che quotano il tasso Euribor.
Prima Cedola	Per la prima Cedola è stato fissato un tasso di interesse nominale annuo lordo pari al 0,70% pagabile il 17/02/2010
Convenzione di calcolo e interessi	Le obbligazioni fruttano interessi calcolati secondo la convenzione <i>ACT/ACT</i> . I tassi lordi da applicare alle cedole successive alla prima saranno calcolati applicando il seguente metodo di calcolo: (Euribor 3 mesi)/4 Il tasso come sopra determinato sarà arrotondato allo 0,001% più prossimo.
Data di pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza <i>trimestrale</i> in occasione delle seguenti date: 17/02/2010 17/05/2010 17/08/2010 17/11/2010 17/02/2011 17/05/2011 17/08/2011 17/11/2011 17/02/2012 17/05/2012 17/08/2012 17/11/2012
Agente per il calcolo	Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato
Oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di oneri di sottoscrizione a carico del sottoscrittore
Rating delle Obbligazioni	Alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di <i>rating</i> .
Mercato di Negoziazione	Non è stata presentata né si prevede di presentare domanda di ammissione alla negoziazione in mercati regolamentati italiani e/o esteri. Le obbligazioni saranno oggetto di negoziazione nell'ambito dell'attività di Internalizzazione Sistemica
Soggetti Incaricati del Collocamento	Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.
Responsabile del Collocamento	Carilo - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A.
Consulenti legati all'emissione	Non vi sono consulenti legati all'emissione
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

<p>Regime fiscale</p>	<p>Il Prestito è soggetto alla legge italiana.</p> <p>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma alla data delle presenti Condizioni Definitive.</p> <p>Coloro che intendono sottoscrivere le Obbligazioni sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</p> <p>REDDITI DI CAPITALE: agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni con scadenza superiore ai 18 mesi emesse da Banche, è applicabile un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12.50%, nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni.</p> <p>TASSAZIONE DELLE PLUSVALENZE: le plusvalenze (capital gain) che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso di obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12.50% (art. 67 del T.U.I.R. come modificato dal Decreto Legislativo 344/2003 e successive modifiche e integrazioni). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs 21 novembre 1997, n. 461. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, let.. f) n. 2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.</p> <p>CONDIZIONI DEFINITIVE TASSO FISSO 7 REGIME FISCALE PER I SOGGETTI "NON RESIDENTI", ossia coloro che risiedono in Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni, come individuati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 settembre 1996 (il possesso dei requisiti richiesti deve essere attestato mediante rilascio di un'autocertificazione conforme al modello approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12/12/01):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto Legislativo n. 239/96 e successive modifiche e integrazioni, non sono soggetti a imposizione gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari percepiti da soggetti residenti in tali paesi. - Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto Legislativo 21 novembre 1997 n. 461 e successive modifiche e integrazioni, non concorrono a formare il reddito le plusvalenze e le minusvalenze, nonché i redditi e le perdite di cui all'art. 67 comma 1 lett. c-ter del T.U.I.R. percepiti o sostenuti dai soggetti non residenti. <p>Sarà comunque a carico degli Obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle obbligazioni, che dovesse in seguito intervenire, fino alla scadenza del titolo.</p>
------------------------------	---

3. Esempificazione e comparazione dello strumento finanziario

3.1 Esempificazione dei rendimenti

Alla data del 12/11/09, il valore del parametro di indicizzazione è pari a 0,714, tenendo conto che la prima cedola è stata fissata pari a 0,70%, ed ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, utilizzando per il calcolo il metodo del Tasso Interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 0,701% ed il rendimento effettivo annuo netto pari a 0,613%.

Data di pagamento cedola	Tasso Euribor 3 mesi	Spread	Tasso cedolare	Cedola Lorda su Taglio minimo	Cedola Netta su Taglio minimo
17/02/2010	0,700%	-	0,700%	1,75	1,53
17/05/2010	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/08/2010	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56

17/11/2010	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/02/2011	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/05/2011	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/08/2011	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/11/2011	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/02/2012	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/05/2012	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/08/2012	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
17/11/2012	0,714%	-	0,714%	1,79	1,56
Rendimento%				0,714%	0625%

3.2 Comparazione con un titolo di Stato di similare durata

Nella tabella che segue viene effettuata una comparazione fra il rendimento lordo e netto a scadenza del prestito di cui sopra ed il rendimento di un CCT con similare durata. Si precisa che il CCT ha quale parametro di indicizzazione il rendimento dell'asta Bot e che il rendimento effettivo del titolo è al lordo delle commissioni di sottoscrizione che verrebbero applicate in caso di acquisto.

RENDIMENTO A SCADENZA		
Descrizione del titolo	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Carilo – Cassa di Risparmio di Loreto S.p.A. TV Euribor 3 mesi 2009/2012	0,701%	0,613%
CCT 1/11/12 IT0003993158	0,86%	0,74%

Il rendimento del CCT è stato rilevato da "ISole24Ore" del 12/11/09, considerando il prezzo ufficiale in data 11/11/09 pari a 100,179

3.3 Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si segnala all'investitore che l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Pertanto l'evoluzione storica riportata di seguito ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



3.4 Simulazione Retrospettiva

A mero titolo esemplificativo si rappresenta una simulazione retrospettiva che riporta il rendimento lordo e netto che l'obbligazione avrebbe avuto qualora fosse stata emessa in data 10/11/2006 con durata di 3 anni. Di seguito le caratteristiche dell'obbligazione:

- Data di emissione e godimento: 10/11/2006
- Data di scadenza: 10/11/2009
- Durata: 3 anni
- Parametro di indicizzazione : Euribor 3 mesi
- Tasso prima cedola: 3,60%
- Spread: non applicato
- Valore nominale: 1.000 euro
- Prezzo di emissione: 100
- Frequenza cedole: trimestrali
- Convenzioni: ACT/ACT
- Calendario: TARGET
- Rimborso: 100% del Valore Nominale alla scadenza

Data di pagamento cedola	Tasso Euribor 3 mesi	Spread	Tasso cedolare	Cedola Lorda Taglio minimo	Cedola Netta Taglio minimo
10/02/2007	3,600%		3,600%	9,00	7,88
10/05/2007	3,803%		3,803%	9,51	8,32
10/08/2007	4,043%		4,043%	10,11	8,84
10/11/2007	4,352%		4,352%	10,88	9,52
10/02/2008	4,579%		4,579%	11,45	10,02
10/05/2008	4,353%		4,353%	10,88	9,52
10/08/2008	4,855%		4,855%	12,14	10,62
10/11/2008	4,968%		4,968%	12,42	10,87
10/02/2009	4,592%		4,592%	11,48	10,05
10/05/2009	2,022%		2,022%	5,06	4,42
10/08/2009	1,327%		1,327%	3,32	2,90
10/11/2009	0,883%		0,883%	2,21	1,93
Rendimento %				3,685%	3,216%

Sulla base di tali caratteristiche il titolo avrebbe assicurato un rendimento lordo a scadenza pari al 3,685 % e al netto della ritenuta fiscale del 3,216 % utilizzando per il calcolo il metodo del Tasso Interno di Rendimento in regime di capitalizzazione composta.

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, pertanto il rendimento previsto all'interno della simulazione retrospettiva non è garanzia di ottenimento dello stesso rendimento nel futuro.

4. Autorizzazioni relative all'emissione

Autorizzazione del 12/11/2009 in conformità della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/12/2008.

CARILO - CASSA DI RISPARMIO DI LORETO S.P.A.

Il Vice Direttore Generale

(Andrea Carradori)
